

A Serravalle il Vescovo ha accolto 24 nuovi "fratelli e sorelle"

Celebrato il 18° Cursillo diocesano



Il gruppo degli uomini che sono stati ospitati a Piuzzo

SERRAVALLE SCRIVIA

- Domenica 7 aprile è stata per il Cursillo della diocesi un giorno di amicizia, di condivisione e di gioia, alla presenza di tantissime persone, per aver accolto nella chiesa di Maria Regina di Serravalle ventiquattro nuovi fratelli e sorelle, che hanno voluto raccogliersi, per tre giorni, in preghiera e ricerca, mettendo al centro l'Amore che Dio dona a ciascuno di noi. Le testimonianze profonde, ricche di emozioni, che sono seguite al benvenuto del nostro coordinatore, ci hanno fatto riflettere come a ogni età, in ogni momento della nostra vita ci sia bisogno di un tempo di pausa per cercare l'essenziale, cioè Gesù. Il fondatore dei Cursillos di Cristianità Edoardo Bonin, che ha definito se stesso un "apprendista cristiano", ci ri-

corda come questa ricerca debba essere senza sosta, e che, se non viviamo l'amore di Cristo nella Chiesa, saremo sempre dei cristiani paralizzati, cioè incapaci di testimoniare Cristo al prossimo e chiusi in noi stessi. Il vescovo, Mons. Vittorio Viola, ha rivolto a chi ha accolto l'invito a partecipare alla "tre giorni", una domanda che, in effetti, ha poi coinvolto tutti: "Quanto tempo siete stati via?". Tre giorni, che si sono dilatati fino a diventare un tempo difficile da misurare per l'evidenza della Sua presenza, un Amore palpabile quasi come poter sentire il respiro del Risorto la notte di Pasqua o il battito del suo cuore quando Giovanni appoggia il capo sul suo petto. "Che cosa ha fatto ciascuno di voi per vivere questa presenza?" si è chiesto ancora il

Vescovo. Una cosa molto importante: ha dato la sua disponibilità, ha detto il suo sì, ha dato spazio a Cristo, perché Lui lo potesse riempire con una cascata di grazia, una misura sovrabbondante di amore dove tutto diventa vero in una relazione nuova, che ti sorprende e che ti riempie di un senso profondo di fiducia, per lasciarsi guardare da Lui, attraverso lo sguardo dei fratelli. Tutto questo ci riporta allo sguardo di Gesù rivolto all'adultera, uno sguardo non commensurabile nel tempo, dove la donna percepisce la misericordia e accoglie la possibilità di essere "fatta nuova", così come nella tre giorni fa esperienza dell'A-more che Dio, che ci conosce e ci ama da sempre, donandosi a ciascuno in modo personale.

Il Vescovo ha poi rivolto un'accurata raccomandazione, affinché tornati a casa non ci si lasci ingannare dal tentatore, che vuole sottrarre i frutti di ciò che è stato vissuto facendoci credere che in fondo non sia successo niente: ha chiesto a tutti di custodire la verità nella Parola, vivendo il dono della Comunione, nell'adorazione, nell'Eucaristia, nel perdono, doni che troviamo nella Chiesa, perché possiamo testimoniare con la nostra vita la Sua vita.

Ringraziando il Signore per questi tre giorni, per chi è stato chiamato, ci ha invitato a pregare affinché sia custodita la verità vissuta per essere testimoniata la verità del Vangelo e perché tutti possano sapere che "Gesù è Vivo, Vivo, Vivo!".

Stefania Montolivo



Il gruppo delle donne che si sono ritrovate in Seminario

Il 5 aprile la conferenza di Ezio Fulcheri a Novi Ligure

La "morte di croce" nell'arte sacra

NOVI LIGURE - Venerdì 5 aprile la Chiesa di Santa Maria Maddalena ha ospitato un'appassionante conferenza dal titolo "La passione di Gesù Cristo. I segni sul crocifisso della Maddalena" promossa dalla Confraternita di Santa Maria Maddalena e del Santissimo Crocifisso e dalla pagina Facebook "Sei di Novi se...".

Relatore d'eccezione era Ezio Fulcheri, professore associato di anatomia e Istologia patologica e responsabile del centro di diagnostica ginecopatologica e patologia feto-perinatale dell'Ospedale "Gaslini" di Genova e uno dei massimi esperti mondiali di temi come la Sacra Sindone e le stimmate di Padre Pio. Il saluto del priore della Confraternita Mario Ristagno e dell'amministratore della pagina "Sei di Novi se..." Enzo de Cicco hanno introdotto la conferenza con il saluto e il ringraziamento ai presenti che gremivano la chiesa. Seguendo uno schema analitico semplice e rigoroso, con uno sguardo medico-antropologico, ma con il cuore aperto a Dio, il prof. Fulcheri ha condotto il pubblico attraverso un percorso di lettura della rappresentazione del Crocifisso come opera d'arte figurativa, prendendo in esame i cambiamenti che le rappresentazioni dei diversi autori ne hanno dato nei secoli. Analizzando tutti i segni e attribuendo loro uno specifico significato, collocando diversi eventi nel



contesto storico e sociale, ha mostrato in modo puntuale e preciso come dopo Costantino, la croce assuma un carattere trionfale e dal V secolo la figura del Cristo in croce compaia nella veste gloriosa, eretto e con gli occhi aperti. Dall'XI secolo poi, emerge una forte componente compassionevole e il corpo di Cristo nella croce mostra tutto il peso della sofferenza, i suoi occhi si chiudono e la bocca si apre nell'ultimo sospiro dell'abbandono; è un Cristo morto che porta su di sé le tracce del supplizio della croce. Alla luce di tali presupposti Fulcheri, con uno studio particolareggiato, ha preso in esame il Crocifisso della Maddalena, illustrando come sia un'effigie molto interessante per le sue caratteristiche non solo per quanto riguarda la resa realistica e plastica di Gesù: Cristo è lacerato dal dolore, colpito nel corpo e nell'anima.

A termine della serata, dopo la consegna di un omaggio di ringraziamento da parte del presidente del Lions Club di Pozzolo Formigaro, è stato offerto l'aperitivo.

Cristina Bertin

Sabato sera il concerto nell'ambito del Festival "San Colombano"

Il coro "Saint Vincent" a Santa Giuletta



Il Coro Saint Vincent diretto da Corrado Margutti

SANTA GIULETTA - Prosegue con il quarto appuntamento e con grande successo il Festival Musicale San Colombano 2019 edizione del ventennale. La manifestazione è benefica ed è a favore della parrocchia San Colombano di Santa Giuletta e gode del patrocinio della Regione Lombardia-Consiglio Regionale, Provincia di Pavia, del Comune di Santa Giuletta e della Parrocchia. L'organizzazione è a cura dell'Associazione Polifonica San Colombano. Sabato 13 aprile, alle ore 21.15, nella chiesa parrocchiale di Santa Giuletta si terrà un prestigioso concerto diretto dal Maestro Corrado Margutti. Personaggio importante del panorama musicale nazionale e internazionale, dirigerà il coro "Saint Vincent" dell'omonima città in provincia di Aosta, gruppo polifonico maschile molto apprezzato.

Corrado Margutti si è diplomato al Conservatorio di Torino in Composizione, Musica Corale, Strumentazione per banda e Didattica della musica studiando con Gilberto Bosco, Daniele Bertotto, e Sergio Pasteris. Si dedica prevalentemente alla musica vocale con un'attenzione particolare ai giochi timbrici e alle peculiarità fonetiche della lingua del testo tradotto da lui stesso in musica. Ha scritto inoltre musica strumentale per orchestra e strumenti solisti. Ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui il Concorso di armonizzazione Aosta 1999 e il Concorso di elaborazione corale città e provincia di Biella 2000. È docente di solfeggio presso il Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria. È direttore artistico della Corale Roberto Goitre di Torino, del Coro del Bric di

Torino e del Coro di Saint Vincent. Svolge inoltre attività concertistica come cantante solista in Italia e all'estero. In qualità di cantante ha inciso "L'amante di tutte" di Baldassarre Galuppi nel ruolo di Mingone con la casa discografica Bongiovanni, "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini nel ruolo di Goro e nel ruolo di Borsa nel "Rigoletto" di Giuseppe Verdi per Ricordi. Ha recentemente interpretato la parte del protagonista nella prima esecuzione italiana di "Man & Boy: DADA" di Michael Nyman al Piccolo Regio di Torino. La serata sarà presentata da Silvia Sforzini con ingresso a offerta. Il presidente della Polifonica, Fabio Chiesa, invita tutti a partecipare. Il Festival proseguirà sabato 11 maggio con la 16ª rassegna di Cori San Colombano sempre a Santa Giuletta.

d.c.

in REGALO il Leoncino

OFFERTA ESCLUSIVA PER I Leoni DEL DERTHONA!!

*Fino ad esaurimento scorte - Offerta valida anche per i clienti già in fornitura luce e gas

Passa a SIMECOM con Gas e Luce per te in regalo il Leoncino!

Braccialetto in OMAGGIO

seguici su

www.simecom.eu

I NOSTRI PUNTI LUCE E GAS SONO TANTISSIMI

Ad **ALESSANDRIA** in via Piacenza 15 - A **VALENZA** in via Cuniotti 6 - A **TORTONA** in via Emilia 193 - E a **CASTELNUOVO SCRIVIA** in piazza Vittorio Emanuele 6